

ORDINE REGIONALE DEI CHIMICI E FISICI DELLA TOSCANA

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2023

Premessa

L'Ordine regionale dei Chimici e fisici della Toscana è un Ente Pubblico non economico tra i cui fini istituzionali, stabiliti dalle leggi vigenti che sono alla base del suo essere organismo pubblico, non vi è quello dell'utile poiché il fine ultimo non è il lucro. Certamente, come ogni organismo sociale, è essenziale che il pareggio delle entrate e delle uscite possa e debba essere raggiunto senza arrecare danni finanziari agli iscritti, onde poter continuare il proprio compito.

Criteri di formazione

Il Bilancio preventivo è conforme alle "Norme che Regolano il bilancio e la contabilità dell'Ordine dei Chimici e Fisici della Toscana",

La fase della previsione delle spese rappresenta per un Ente Pubblico, come è appunto il nostro Ordine, un momento fondamentale di programmazione degli interventi di politica economica. La previsione delle spese e la programmazione delle entrate è il momento delle scelte di modalità d'azione di governo per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Il bilancio preventivo deve essere anche e pertanto considerato come un momento politico di scelte e strategie future, di definizione degli obiettivi e dei piani operativi, in relazione alle risorse attuali e futuribili e non certo come momento puramente burocratico di mera attività amministrativa.

E' sostanzialmente un bilancio finanziario, che mira al pareggio delle entrate e delle uscite senza considerare possibili risultati economici di competenza. I dati rappresentati si riferiscono alle entrate ed alle uscite nella fase della competenza ed indicano le somme per le quali si prevede il diritto alla riscossione e l'obbligo giuridico al pagamento; quindi, i dati di bilancio sono da vedere come la gestione giuridica della gestione finanziaria.

Vengono ora illustrati alcuni brevi commenti su alcuni dei principali Titoli e delle principali Categorie delle voci in entrata ed in uscita del Bilancio di previsione 2023, così come sono risultano dopo le variazioni effettuate:

ENTRATE

- Avanzo di amministrazione calcolato per il 2023 in € 70.000,00 rappresenta, la somma di competenza residua derivante dalla gestione del 2022, più in concreto rappresenta una parte delle risorse necessarie per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ordine nei primi mesi dell'anno in attesa dell'accredito delle quote versate da parte degli iscritti. Tali risparmi permetteranno poi, eventualmente, di procedere all'eventuale acquisto di una nuova sede di proprietà senza gravare ulteriormente nei confronti degli iscritti all'Ordine.
- Tit. 1 Cat. 1 "Entrate correnti" sono previsti 129.000,00 Euro derivanti per Euro 124.500,00 dalle somme versate annualmente dagli iscritti, e per Euro 4.500,00 dalla quota di iscrizione versata dai neoiscritti al momento dell'iscrizione;
- Tit. 1 Cat. 2 "Entrate per prestazioni di servizi", 2.560,00 Euro;
- Tit. 2 Cat. 4 "Entrate in conto capitale", non sono previste entrate;
- Tit. 3 Cat. 9 "Entrate per partite di giro", sono previste per Euro 32.000,00 si tratta di somme che entrano nel bilancio e contemporaneamente sono previste in uscita per un pari

importo, si tratta principalmente delle somme dovute alla OCFT per le quote riscosse dagli iscritti e dai neoiscritti, e delle trattenute previdenziali e fiscali applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi, ritenute IVA e splitpayment.

USCITE

- Tit. 1 Cat.1 "Spese funzionamento della sede" sono previste spese per € 32.100,00, per l'affitto della sede, il riscaldamento, le pulizie, per il noleggio, la manutenzione ed il materiale di consumo delle macchine multifunzione, oltre che per le attività legate allo svolgimento di attività di natura informatica;
- Tit. 1 Cat. 2 "Spese postali telegrafiche e telefoniche" sono previste spese per € 3.100,00;
- Tit. 1 Cat. 3 "Cancelleria" sono previste spese per € 1.500,00,;
- Tit. 1 cat. 4 "Rimborsi", non sono previste uscite;
- Tit. 1 Cat. 5 "Spese personale", sono previste spese per € 78.210,00;
- Tit. 1 Cat. 6 "Consulenze" sono previste uscite per € 31.500,00, relative alla necessità di consulenze legali, informatiche e amministrative;
- Tit. 1 Cat. 7 "Attività promozionali" sono previste spese per € 12.600,00, relative alla necessità di organizzare seminari, conferenze e promuovere l'immagine dell'Ordine all'esterno;
- Tit. 1 Cat. 8 "Organi istituzionali", sono previste spese per € 21.000,00, relative alle indennità dei consiglieri, convocazione on line delle assemblee degli iscritti e alle indennità del collegio dei revisori;
- Tit. 1 Cat. 9 "imposte tasse e tributi", sono previste spese per € 1.100,00
- Tit. 1 Cat. 10 "Interessi passivi-oneri bancari ", sono previste spese per Euro 1.000,00;
- Tit. 1 Cat. 11 "spese di locomozione ", sono previste spese per € 100,00;
- Tit. 1 Cat. 12 "Spese biblioteca -abbonamenti", sono previste spese per € 1.500,00
- Tit. 1 cat. 13 "Spese rivista", sono previste spese per € 500,00;
- Tit. 1 cat. 14 "Albo professionale", sono previste spese per € 1.000,00;
- Tit. 1 cat.15 "Spese impreviste" sono previste spese per € 7.350,0, si tratta di fondi di riserva da utilizzare nel caso in cui gli stanziamento dei singoli capitoli di spesa si rivelino insufficienti e sono suddivisi in fondo di riserva (Euro 4.180,00) e Spese impreviste 3.170,00;
- Tit. 2 cat. 16 "Spese in conto capitale" sono previste spese per € 9.000,00, tale somma rappresenta il totale di disponibilità per l'eventuale acquisto di macchine mobili ed attrezzature informatiche.
- Tit. 3 Cat. 17 "Uscite per partite di giro" sono previste spese per € 32.000,00 si tratta di somme che entrano nel bilancio e contemporaneamente sono previste in uscita per un pari importo, si tratta principalmente delle somme dovute all' OCFT per le quote riscosse dagli iscritti e dai neoiscritti, e delle trattenute previdenziali e fiscali applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Firenze, 26 ottobre 2022

IL TESORIERE
Firmato come in originale

